

VareseNews

Rapina banca nel Pavese, lo tradisce la telecamera

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2007

Una rapina piuttosto violenta, con tanto di taglierino, e aggressione fisica al direttore di una banca. Ma **a far arrestare un pregiudicato di Busto Arsizio**, accusato con un complice di aver commesso il fatto, **ci ha pensato la tecnologia**. Una telecamera a circuito chiuso ha infatti ripreso tutto. Dall'ingresso con taglierino e viso mascherato, avvenuto **lo scorso 19 dicembre alla Banca Intesa di San Martino Siccomario, nel Pavese**, all'aggressione ai danni del direttore della filiale. L'uomo è stato minacciato col taglierino e successivamente uno dei due malviventi lo ha stretto al collo con le mani, intimandogli di consegnare i soldi presenti nella cassa in quel momento. **In tutto 8 mila euro**, che sono bastati al duetto per fuggire dalla banca, non prima di aver chiuso anche un dipendente e un cliente sotto chiave, nel bagno della filiale.

La Mobile di Pavia comincia le indagini partendo proprio dalle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito.

Dalla visione dei fotogrammi salta fuori il volto di G.P., 33 anni, di Busto Arsizio, che risulta pregiudicato per reati connessi allo spaccio di droga e contro il patrimonio. Il confronto con le foto segnaletiche ha successo e scatta l'ordinanza di custodia cautelare, che dà i suoi frutti nella giornata di ieri, a Busto Arsizio, mentre il giovane era in compagnia dei parenti. Ora si trova nel carcere di Busto Arsizio a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it